

Codice A1420A

D.D. 16 marzo 2020, n. 249

POR FSE 2014/2020 - Misura 1.8iv.3.2.4. D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018. Bando regionale per la realizzazione di un intervento di "Progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale", approvato con D.D. n. 319 del 02/04/2019 e s.m.i. . Possibilità di avvio anticipato delle attività progettuali.



ATTO N. DD-A14 249

DEL 16/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1420A - Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione

OGGETTO: POR FSE 2014/2020 – Misura 1.8iv.3.2.4. D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018. Bando regionale per la realizzazione di un intervento di “Progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale”, approvato con D.D. n. 319 del 02/04/2019 e s.m.i. . Possibilità di avvio anticipato delle attività progettuali.

vista la D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017 con la quale è stato approvato l’Atto di Indirizzo “WE.CA.RE. - Welfare Cantiere Regionale – Coesione sociale, welfare e sviluppo locale” (WECARE), quale Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte, comprensiva, tra le altre, di una azione di promozione del welfare aziendale e con la quale, per la realizzazione di questo intervento, è stata approvata la spesa di €4.000.000,00 attraverso le risorse POR FSE 2014-2020, stanziata nell’ambito della missione 15, programma 04;

vista la D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018, modificata dalla D.G.R. n. 86-8995 del 16/05/2019, con la quale è stato approvato l’Atto di indirizzo di modifica ed integrazione della sopra indicata Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte “WECARE”, contenente criteri e modalità per l’attuazione dell’intervento di promozione del welfare aziendale, che si compone delle seguenti Misure regionali, a valere sul POR FSE 2014-2020:

- Misura 1.8iv.3.2.5: Animazione e comunicazione istituzionale sulla cultura di welfare aziendale per il territorio piemontese,
- Misura 1.8iv.3.2.6: Disseminazione e diffusione del welfare aziendale per enti aggregatori – risorse previste,
- Misura 1.8iv.3.2.4: Progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale;

dato atto che la D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018 ha disposto che le sopra citate Misure dovessero essere realizzate mediante tre Bandi di chiamate a progetto per l’individuazione delle migliori

proposte progettuali rispondenti alle condizioni fissate nei dispositivi attuativi di riferimento e per le quali ha previsto la concessione di contributi di cui all'art. 12 della legge n. 241/1990;

viste la D.D. n. 319 del 02/04/2019, modificata dalle DD.DD. n. 934 del 02/07/2019, n. 1602 del 25/11/2019 e n. 156 del 25/02/2020, con la quale è stato approvato il Bando regionale per la realizzazione dell'intervento di "Progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale";

considerato che, in attuazione del sopra citato Bando, alla scadenza prevista delle ore 12.00 del 05/03/2020, sono pervenute le domande di contributo per la progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale, in fase di valutazione, che possono prevedere, tra le altre azioni ammissibili, l'attivazione di forme di lavoro a distanza, quali il telelavoro e lo smart-working;

tenuto conto che le misure e le indicazioni precauzionali disposte a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19 hanno fatto emergere la necessità di attivare con urgenza forme di lavoro a distanza, quali il telelavoro e lo smart-working;

considerato che le "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal FSE 2014-2020" approvate con D.D. n. 807 del 15/11/2016 e aggiornate con D.D. n. 1610 del 21/12/2018, al punto "7.1 L'avvio anticipato", prevedono la possibilità di avviare anticipatamente le attività progettuali, nelle forme e nei modi ivi indicati, rispetto all'eventuale ammissione a contributo della domanda e al finanziamento dell'operazione, subordinandone però l'applicazione all'espressa previsione da parte del Bando, ciò al fine di assicurare il rispetto del principio di *par condicio* e i principi generali che sovrintendono le procedure pubbliche di selezione;

dato atto che il Bando "Progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale" non prevede l'espressa possibilità del sopra indicato avvio anticipato delle attività, in quanto, al momento della sua adozione, non vi erano ragioni di urgenza tali da richiederne l'applicazione;

tenuto però conto dell'attuale situazione emergenziale dovuta al COVID-19 che richiede di attivare tempestivamente misure che possano contribuire al contenimento del rischio di contagio;

ritenuto quindi opportuno:

- rendere possibile l'adozione della procedura prevista al punto "7.1 L'avvio anticipato" delle sopra citate "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal FSE 2014-2020", da parte dei Soggetti che hanno presentato domanda di contributo, entro la scadenza delle ore 12.00 del 05/03/2020, a valere sul sopra indicato Bando "Progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale", nel caso in cui le proposte progettuali, in fase di valutazione, prevedessero l'attivazione di forme di lavoro a distanza e nel rispetto di quanto indicato nel citato paragrafo;
- approvare il modello, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la comunicazione di avvio anticipato delle attività, che dovrà pervenire all'amministrazione regionale almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio effettivo delle attività e con la quale il Soggetto si impegna:
 - ad avviare l'operazione sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità,
 - ad adottare le modalità attuative previste per le operazioni normalmente finanziate,
 - ad accettare il controllo degli organi unionali, nazionali, regionali e degli OI a ciò preposti,
 - a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute, nel caso in cui l'operazione non sia finanziata;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successivi regolamenti di esecuzione e delegati;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Programma Operativo del Piemonte del Fondo Sociale Europeo - POR FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 ed i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicati sulla GUUE del 20 dicembre 2013;
- D.G.R. n. 57 - 868 del 29/12/2014 con la quale è stata ratificata la presa d'atto della predetta Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5566 del 17/08/2018 che modifica la sopra citata Decisione di esecuzione C(2014) 9914 del 12/12/2014;
- D.G.R. n. 28-7566 del 21/09/2018 con la quale è stata ratificata la presa d'atto della predetta Decisione C(2018) 5566 del 17/08/2018 ed è stato riapprovato il Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020;
- D.D. n. 807 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013;
- D.D. n. 1610 del 21/12/2018 avente ad oggetto "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20/12/2018";

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e in attuazione della D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018 con la quale è stato approvato l'Atto di indirizzo di modifica ed integrazione della Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte "WECARE", di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017, contenente criteri e modalità per l'attuazione dell'intervento di promozione del welfare aziendale, a valere sul POR FSE 2014-2020:

- di rendere possibile l'adozione della procedura prevista al punto "7.1 L'avvio anticipato" delle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal FSE 2014-2020" approvate con D.D. n. 807 del 15/11/2016 e aggiornate con D.D. n. 1610 del 21/12/2018, da parte dei Soggetti che hanno presentato domanda di contributo, entro la scadenza delle ore 12.00 del 05/03/2020, a valere sul Bando "Progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale" approvato con D.D. n. 319 del 02/04/2019 e s.m.i., nel caso in cui le proposte progettuali, in fase di valutazione, prevedessero l'attivazione di forme di lavoro a distanza e nel rispetto di quanto indicato nel citato paragrafo;
- approvare il modello, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la comunicazione di avvio anticipato delle attività, che dovrà pervenire all'amministrazione regionale almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio effettivo delle attività e con la quale il Soggetto si impegna:
 - ad avviare l'operazione sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità,
 - ad adottare le modalità attuative previste per le operazioni normalmente finanziate,
 - ad accettare il controllo degli organi unionali, nazionali, regionali e degli OI a ciò preposti,
 - a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute, nel caso in cui l'operazione non sia finanziata.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1420A - Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione)
Firmato digitalmente da Manuela Ranghino

Allegato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL/LA DICHIARANTE

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

Codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante di _____

Codice fiscale/Partita IVA _____

DICHIARA

- che l'Ente sopra indicato, singolarmente o in qualità di capofila di ATI, ha presentato domanda di contributo a valere sul Bando "Progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale", approvato con D.D. n. 319 del 02/04/2019, entro i termini stabiliti delle ore 12.00 del 05/03/2020, per la realizzazione della proposta progettuale avente titolo:

- che la proposta progettuale prevede l'attivazione, tra i servizi di welfare aziendale, di forme di lavoro a distanza quali il telelavoro e lo smart working,

SI IMPEGNA

in riferimento a quanto previsto al punto 7.1 "L'avvio anticipato" delle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal FSE 2014-2020" approvate con D.D. n. 807 del 15/11/2016 e aggiornate con D.D. n. 1610 del 21/12/2018":

- ad avviare l'operazione sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità,
- ad adottare le modalità attuative previste per le operazioni normalmente finanziate,
- ad accettare il controllo degli organi unionali, nazionali, regionali e degli OI a ciò preposti,
- a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute, nel caso in cui l'operazione non sia finanziata.

Dichiara, inoltre, di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", in particolare riguardo ai diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016. Acconsente al trattamento dei dati che ha fornito, con le modalità e per le finalità previste dal procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Conferma che quanto ho dichiarato è vero e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76)

Data

FIRMA DEL/DELLA DICHIARANTE

ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA'